

PROCEDURA GESTIONE SEGNALAZIONI IL GABBIANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

1. PREMESSA

IL GABBIANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (in seguito anche "Cooperativa" o "Il Gabbiano") ha adottato un canale di comunicazione interno per effettuare segnalazioni di violazioni effettive o sospette senza timore di subire ritorsioni e nel massimo rispetto delle tutele fornite al segnalante.

La Cooperativa adotta un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 (MOGC) pertanto il canale di segnalazione interno è previsto all'interno del Modello. La presente procedura è da intendersi come allegato al Modello 231.

2. NORMATIVA

- ⇒ la Direttiva 1937/2019
- ⇒ il Regolamento 679/2016 o GDPR
- ⇒ Il decreto legislativo n. 24/2023: ha attuato in Italia la Direttiva Europea n. 1937/2019 in materia di whistleblowing, abrogando le disposizioni in materia previste dalla legge n. 179/2017 per il settore pubblico e dal d.lgs. n. 231/2001 per quello privato;
- ⇒ Il D.lgs. 231/01 del 2001 recante disciplina sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
- ⇒ Lo Schema Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne ANAC (AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE).

3. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di:

- ✓ Promuovere una cultura aziendale basta sulla trasparenza, responsabilità e integrità;
- ✓ Istituire e far conoscere il canale di segnalazione interno;
- ✓ Definire le responsabilità sul processo di gestione delle segnalazioni;
- ✓ Illustrare le tutele previste nei confronti del segnalante o sistema di protezione in conformità alla normativa:
- ✓ **Illustrare il sistema sanzionatorio** previsto dalla normativa a carico della Cooperativa e del segnalante.

La procedura si applica a Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus.

4. CARATTERISTICHE DELLA SEGNALAZIONE

4.1 CHI PUÒ SEGNALARE: IL SEGNALANTE O "WHISTLEBLOWER"

La Cooperativa, in conformità alla normativa, individua quali potenziali segnalanti:



STAKEHOLDER INTERNI:	STAKEHOLDER ESTERNI:
 Tutti i dipendenti, a prescindere dall'inquadramento contrattuale e dalla funzione ricoperta; Le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto. 	 I lavoratori autonomi e i collaboratori, che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore della Cooperativa; I volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività nel contesto lavorativo della Cooperativa; I liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività nei confronti della Cooperativa.

ALTRI SOGGETTI A CUI SONO ESTESE LE TUTELE DEL SEGNALANTE

- Facilitatori;
- Persone del medesimo contesto lavorativo con legame di parentela fino a quarto grado e legame affettivo stabile;
- Colleghi di lavoro con rapporto abituale e corrente (ad esempio vincolo di amicizia) nel medesimo contesto lavorativo;
- Gli enti di proprietà di chi segnala o per i quali lavora il segnalante o che operano nel medesimo contesto lavorativo (la ratio in questo caso è tutelare per esempio tali enti rispetto a ritorsioni di natura commerciale).

La segnalazione può essere fatta da soggetto che si trovi in fase di selezione o precontrattuale, nel periodo di prova e dopo lo scioglimento del rapporto.

La presente procedura si riferisce ai casi in cui il segnalante renda nota la propria identità, la ratio è quella di assicurare a tali soggetti le tutele prevista dalla normativa, garantendo la riservatezza dei dati personali conferiti.

4.2 SEGNALAZIONI ANONIME

Le segnalazioni anonime sono da considerarsi segnalazioni "ordinarie", se pur veicolate con il canale interno. Nel caso della segnalazione anonima il contenuto è determinante ai fini della sua ammissibilità o "presa in carico"; verranno quindi prese in debita considerazione solo le segnalazioni circostanziate e corredate di evidenze

4.3 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE: COSA SI PUÒ SEGNALARE?

La segnalazione può avere ad oggetto tutte le condotte rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/01 o che implicano violazione, <u>presunte o accertate</u>, del Modello 231 o del Codice Etico, a cui si aggiungono gli illeciti di matrice e di rilevanza UE e che quindi ledono interessi finanziari dell'Unione Europea.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la segnalazione può riguardare:



- ⇒ Corruzione, attiva e passiva;
- ⇒ Comportamenti volti ad ostacolare le attività di controllo delle Autorità di Vigilanza (ad es. omessa consegna di documentazione, presentazione di informazioni false o fuorvianti);
- ⇒ Promessa o dazione di denaro, beni o servizi o altro beneficio volti a corrompere fornitori o clienti;
- ⇒ Condotte illecite fiscali, contabili e finanziarie;
- ⇒ Frodi fiscali;
- ⇒ Violazioni dei diritti umani;
- ⇒ Illeciti ambientali e in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- ⇒ Uso illecito dei dati personali o palesi violazioni della norma a tutela della privacy;
- ⇒ Violazioni in materia di concorrenza e aiuti di stato;
- ⇒ Violazioni del Codice Etico e delle regole contenute nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

4.4 COME DEVE ESSERE EFFETTUATA UNA SEGNALAZIONE.

Le segnalazioni devono prevedere preferibilmente i seguenti elementi:

- ⇒ Una descrizione completa dei fatti oggetto di segnalazione;
- ⇒ Se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono state commesse le violazioni o per le quali si ha presunzione;
- ⇒ Le generalità o gli elementi (qualifica, ufficio, attività svolta) del soggetto segnalato al fine di consentirne l'identificazione;
- ⇒ Indicazioni di eventuali testimoni o soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- ⇒ Eventuali allegati o documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti segnalati;
- ⇒ Ogni altra informazione che possa fornire un riscontro utile circa la sussistenza dei fatti.

Sono oggetto di segnalazioni e quindi ammissibili:

⇒ Le comunicazioni di ritorsioni che il segnalante ritiene di aver subito a seguito di una segnalazione.

Sono invece escluse e quindi INAMISSIBILI:

- ⇒ Le segnalazioni legate ad un interesse di carattere personale della persona del segnalante, che riguardano esclusivamente i propri rapporti individuali di lavoro con colleghi o con figure gerarchicamente sovraordinate;
- ⇒ Le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci di corridoio;
- ⇒ Le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale.

5. CANALE DI SEGNALAZIONE

riservata.

5.1 IL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE: LA PIATTAFORMA WEB SESTANTE

Il Gabbiano ha istituito un apposito canale di segnalazione interna al quale il segnalante può ricorrere.

La piattaforma utilizza la soluzione web-based SESTANTE offre un portale personalizzato, garantendo il rispetto di tutti i requisiti legali necessari, inclusi quelli previsti per l'organizzazione e gestione dei trattamenti di dati personali e degli adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/2003 – Codice sulla protezione dei dati personali; Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali). La piattaforma permette a tutti gli stakeholder interni ed esterni di inviare segnalazioni a predeterminati ai soggetti interni autorizzati a gestire la segnalazione al fine di garantire una comunicazione efficace e

L'accesso alla piattaforma avviene dal sito web istituzionale della Cooperativa oppure al seguente link https://ilgabbiano.software231.eu/



Prima di effettuare la segnalazione, al segnalante è chiesto di prendere visione di una informativa privacy relativa al trattamento dei propri dati personali.

Il segnalante ha la possibilità di scegliere se effettuare una segnalazione fornendo le proprie generalità oppure in forma totalmente anonima, inserendo solamente l'oggetto della segnalazione e l'argomento di riferimento.

Al termine dell'inserimento della segnalazione, la piattaforma attribuisce un **codice identificativo univoco** (**codice ticket**) che il segnalante deve conservare e trascrivere in quanto gli permetterà di verificare lo stato di avanzamento della propria segnalazione.

All'atto della segnalazione, il segnalante riceve una notifica di avvenuto ricevimento o notifica visibile direttamente in piattaforma.

La piattaforma consente al segnalante di effettuare una segnalazione scritta.

È sempre possibile per il segnalante richiedere di essere ascoltato di persona, il suggerimento in questo caso è quello di accedere comunque alla piattaforma e inviare tale richiesta nei campi descrittivi al fine di tracciare la richiesta e mantenerne la riservatezza.

5.2 CHI RICEVE LA SEGNALAZIONE – COMITATO INTERNO WHISTLEBLOWING (CIW)

Il Gabbiano ha istituito un Comitato Whistleblowing interno, preposto alla ricezione e alla gestione delle segnalazioni. Il Comitato è composto dalle seguenti funzioni:

- Dott.ssa Annalisa Rossini Responsabile Direzione e DPO
- Dott.ssa Mariarosa Azzini Responsabile amministrativa e Consigliere della Cooperativa

La funzione di coordinamento del Comitato viene assunta da Mariarosa Azzini, Direttore Amministrativo.

Il Comitato ha il compito di analizzare tutte le segnalazioni ricevute dalla Cooperativa.

I componenti del Comitato sono nominati quali "persone autorizzate al trattamento" ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali.

È sempre facoltà del segnalante in fase di trasmissione della segnalazione di escludere una o più funzioni quale destinatario della segnalazione tra quelle autorizzate.

<u>Come effettuare una segnalazione whistleblowing tramite la piattaforma Sestante</u>



Per effettuare una segnalazione collegati a https://ilgabbiano.software231.eu/ o sul sito https://www.ilgabbiano.it/ e accedi alla pagina web.

Segui le istruzioni che troverai e prendi visione dell'informativa privacy (presa visione).

5

Clicca sul tasto "nuova segnalazione" e compila i campi obbligatori contrassegnati da (*), ossia titolo e oggetto della segnalazione. È facoltà del segnalante compilare anche gli altri campi non obbligatori che forniscono informazioni in merito all'identità del segnalante. In ogni caso ricorda che la segnalazione deve essere circostanziata indicando:

- Le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- La descrizione del fatto (anche in presenza di evidenza o con la possibilità di allegare documenti);
- Gli elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

L'utente potrà arricchire le informazioni fornite allegando alla segnalazione anche file e audio.



La piattaforma ti chiederà come facoltativo il **consenso** a rilevare la tua identità (se fornita) a persone diverse da quelle competenti a ricevere e gestire le segnalazioni.



Quando si è certi del contenuto da inoltrare /in forma scritta o tramite vocale, cliccare su "Completa segnalazione e invia".



La piattaforma a questo punto rilascerà il **codice univoco alfanumerico (codice ticket) che devi annotarti**, conservare e non divulgare a terzi. Sarà l'unico modo attraverso il quale potrai **nuovamente accedere a questa segnalazione** per monitorarne l'andamento e le risposte del gestore, cliccando su "Riapri Ticket" nella schermata iniziale (sia che tu abbia effettuato una segnalazione anonima o nel caso tu abbia rilevato la tua identità).



Una volta effettuata la segnalazione riceverai avviso di ricevimento o notifica, direttamente visibile in piattaforma. Con questo avviso si considera evaso il termine di notifica di ricezione della segnalazione.



Entro tre mesi (salvo casi particolari) dall'avviso di ricevimento o notifica riceverai l'esito della tua segnalazione.



Puoi inviare tramite la piattaforma anche le segnalazioni in forma **anonima**. le stesse verranno prese in considerazioni con modalità differenti da paese a paese in conformità alle normative locali.



I dati e le informazioni presenti in piattaforma sono archiviati all'interno della stessa e conservati per un periodo di 5 anni.